

Azzurro (Paolo Conte, Vito Pallavicini)

Il testo della presente canzone è ovviamente proprietà dell'autore. Lo scopo di questo sito web, oltre a quello più specifico (di far apprendere le canzoni nel modo più semplice possibile), è mosso dalla ferma volontà di insegnare ad amare la musica.

```
Cm  G7 Cm  G7 Cm
Cm      G7          Cm  G7          Cm  G7          Cm
Cerco l'estate tutto l'anno e all'improvviso eccola qua
Fm      C7          Fm      C7          Fm  C7          Fm
Lei è partita per le spiagge e sono solo quaggiù in città
C      G7          Em7  A7          D7  G7          C  G7
sento volare sopra i tetti un aeroplano che se ne va

{soc}
C                                D7  G7          Dm7  G7
Azzurro, il pomeriggio è troppo azzurro e lungo, per me
C      G7  C  G7  C  C7
mi accorgo di non avere più risorse senza di te
F      Em      Am      F      A7          D7  G7
e allora io quasi quasi prendo il treno e vengo vengo da te
C  C/Bb  Am  Fm      C      F  G7  C
Ma il treno dei desideri nei miei pensieri all'incontrario va
```

Il testo della canzone senza accordi

Cerco l'estate tutto l'anno
e all'improvviso eccola qua.
Lei è partita per le spiagge
e sono solo quassù in città,
sento fischiare sopra i tetti
un aeroplano che se ne va.
Azzurro,
il pomeriggio è troppo azzurro
e lungo per me.
Mi accorgo
di non avere più risorse,
senza di te,
e allora
io quasi quasi prendo il treno
e vengo, vengo da te,
ma il treno dei desideri
nei miei pensieri all'incontrario va.
Sembra quand'ero all'oratorio,
con tanto sole, tanti anni fa.
Quelle domeniche da solo
in un cortile, a passeggiar...
ora mi annoio più di allora,
neanche un prete per chiacchierar...
Azzurro,
il pomeriggio è troppo azzurro
e lungo per me.

Mi accorgo
di non avere più risorse,
senza di te,
e allora
io quasi quasi prendo il treno
e vengo, vengo da te,
ma il treno dei desideri
nei miei pensieri all'incontrario va.
Cerco un po' d'Africa in giardino,
tra l'oleandro e il baobab,
come facevo da bambino,
ma qui c'è gente, non si può più,
stanno innaffiando le tue rose,
non c'è il leone, chissà dov'è...
Azzurro,
il pomeriggio è troppo azzurro
e lungo per me.
Mi accorgo
di non avere più risorse,
senza di te,
e allora
io quasi quasi prendo il treno
e vengo, vengo da te,
ma il treno dei desideri
nei miei pensieri all'incontrario va.